



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 24/05/2007**

AUTORITA' DI BACINO DELLA BASILICATA

Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico. Aggiornamento annuale 2007. Adozione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Legge Regionale 25 gennaio 2001, n.2, di "Costituzione dell'Autorità di Bacino della Basilicata" e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2003, n.10, riportante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 gennaio 2001, n.2" che all'art.1 prevede, ai fini della validità delle adunanze e deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdB, la sola maggioritaria rappresentanza territoriale nel caso in cui i punti all'ordine del giorno non riguardino le altre Regioni e Province;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, avente ad oggetto: "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare, il comma 8 dell'art. 65 di detto D.Lgs., che consente l'adozione di piani di bacino anche per sottobacini e per stralci relativi a settori funzionali;

RICHIAMATA la deliberazione n. 26 del Comitato Istituzionale dell'AdB adottata nella seduta del 5.12.2001, con la quale è stato approvato il Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico (PAI) del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata e le successive deliberazioni n. 18 del 25.11.2002, n. 27 del 22.12.2003, n. 1 del 25.3.2004, n. 22 del 13.09.2004, n. 11 del 13.6.2005 e la n. 29 del 20.9.2006 di aggiornamento periodico di detto Piano Stralcio;

VISTI l'art. 1, comma 7 delle Normativa di Attuazione al PAI laddove è stabilito che le previsioni del P.A.I. sono aggiornate con cadenza annuale, in relazione a nuove condizioni emergenti dall'evoluzione del quadro conoscitivo e dagli effetti degli interventi realizzati, secondo le modalità riportate ai successivi articoli 11 e 25, i quali disciplinano: l'art. 11 - le procedure per l'eventuale accoglimento di richieste di modifica alla perimetrazione delle fasce di pertinenza dei corsi d'acqua e l'art. 25 - l'aggiornamento con periodicità annuale in relazione allo stato di realizzazione delle opere programmate e in funzione degli studi conoscitivi intrapresi;

CONSIDERATO CHE che sono stati effettuati studi ed approfondimenti specifici che comportano la necessità di aggiornare il piano stesso sia per la parte interessante le aree di versante soggette a fenomeni di instabilità idrogeologica, sia di quelle soggette a rischio idraulico;

in seguito alle segnalazioni pervenute ai sensi dell'art. 25 delle NdA relative a nuove aree in frana, evoluzioni dei fenomeni già censiti e studi di dettaglio su areali a rischio già presenti, si è provveduto all'aggiornamento del piano stralcio delle aree di versante localizzate nei comuni riportati nell'elenco allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

si è provveduto, altresì, alla perimetrazione definitiva delle fasce di pertinenza fluviale del fiume Cavone relative alle piene calcolate con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;

CONSIDERATA l'opportunità di adeguare e integrare la Normativa di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, per tener conto del Decreto Legislativo 152/2006 e per semplificare alcuni iter procedurali;

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 2/2001, nella seduta del 03.04.2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'Aggiornamento 2007 del Piano Stralcio, sia in relazione alle "Aree di Versante" ed alle "Fasce di pertinenza fluviale" e sia in relazione all'adeguamento della Normativa di Attuazione;

RITENUTO pertanto di dover adottare, ai sensi dell'art. 25 delle vigenti Norme di Attuazione, l'Aggiornamento 2007 del Piano Stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico, come da Relazione Tecnica allegata (All.B);

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che l'Aggiornamento del Piano Stralcio 2007 interessa le aree di versante localizzate nei comuni riportati nell'elenco allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'aggiornamento del Piano Stralcio 2007 interessa, altresì, le fasce di pertinenza fluviale del Cavone relative a piene calcolate con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni;
- di prendere atto dell'adeguamento e dell'integrazione della Normativa di Attuazione del PAI;
- di adottare l'aggiornamento annuale 2007 del Piano di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata, come da Relazione Tecnica allegata (All. B);
- di pubblicare il dispositivo della presente deliberazione sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di trasmettere copia del provvedimento al Ministero per l'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare alle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria;
- trasmettere ai comuni innanzi elencati copia della rispettiva documentazione aggiornata;
- le disposizioni del PAI aggiornato, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 152/2006;

- di trasmettere copia del presente atto alle Giunte Regionali di Basilicata, Puglia e Calabria;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R. della Basilicata.

Il Segretario Generale  
Ing. Michele Vita